IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 300. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 31 Ottobre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il granduca Michele a Budapest

Iniziata colla visita nello scorso luglio del giovane granduca Alessandro Mikailovitch, zio ledito Czar si aprì della Bulgaria, della Rumania e della Turchia nel Mar Nero, e col di lui incontro col principe Ferdinando, col principe ereditario di Rumania e col Sultano, la discussione "ufficiosa" che degnorsi appiano in vivaci polemiche sulle condizioni della penisola balcanica e del l'oriente e sulle relazioni tra l'Austria-Ungheria e la Russia, si chiude coll'incontro a Budapest dell'imperatore Francesco Giuseppe col granduca Michele Nicolaiewitch.

E questo il premio dello Czar, dacano della Famiglia imperiale, già governatore del Caucaso ed ora presidente del Consiglio di Stato, e dopo Nicolo II il personaggio più autorevole ed influente alla Corte e nel mondo politico russo.

Se lo Czar lo ha scelto per fare una visita a suo nome all'imperatore d'Austria-Ungheria,dandogli e si una prova di grande deferenza, è indubbiamente segno che la visita ha carattere politico, se non altro perchè tende a dimostrare agli stranieri che le relazioni tra i due imperi sono cordiali e nulla c'è di vero nelle fantasticherie " ostive " circa il tramonto più o meno placido dell'accordo conchiuso nell'aprile del 1897, tra il conte Mirowiev ed il conte Goluchowsky e che forma appunto la base di quelle relazioni e pur lasciando liberi i due Stati di esercitare e di estendere la loro influenza nelle sfere rispettivamente assegnate promette il mantenimento dell'attuale stato di cose nella penisola balcanica, e quindi, per logica conseguenza, la conservazione della pace europea.

×

Tutti ricordano — e non è quindi il caso di rammentare gli innumerevoli incidenti avvenuti negli ultimi tempi nei Balcani — quanto si sia lavorato di fantasia e di penna in parlo non picola di malafede durante i tre ultimi mesi, per far apparire agli occhi degli ingenui e dei creduloni, stesso e persino cessato per sempre qualsiasi accordo.

Tirato fuori il testamento di Pietro II Grande dagli archivi polverosi in cui l'aveva relegato Alessandro II dopo la esperienza poco confortanti fatta col principe Alessandro di Battenberg all'epoca della proclamazione dell'unione delle due Bulgarie all'insaputa della Russia liberatrice, e dopo che quello Czar si era deciso a lasciare che i bulgari " trionfassero coi propri e grandi mezzi „ e rimessa a nuovo la vecchia frase dei tempi del conte Andrassy, del *Drang nach Osten*, o della spinta impulsiva verso l'Oriente, gli avversari dell'accordo austro-russo videro, sognando ad occhi aperti, la Russia — mediante abili accordi diplomatici coi tre Stati slavi della penisola balcanica Serbia, Bulgaria e Montenegro — aprirsi la strada sul Costantinopoli, e l'Austria-Ungheria appoggiandosi principalmente sull'elemento albanese e coll'aiuto dei due Stati non slavi Rumania e Grecia preparare la marcia fatale sopra Salonicco.

Ma, come la visita del granduca Alessandro Mikailowitch al Sultano, dopo i brindisi di Varna alla fratellanza d'armi russo-bulgara, avrebbe dovuto sconsigliare il Principe di Bulgaria dal commettere quegli avversari dell'accordo austro-russo: così la mancata visita dei Sovrani dei tre Stati slavi balcanici a Mirsburgo e l'incontro del granduca Michele coll'imperatore Francesco Giuseppe, mandano a rotoli, per chi ha un grano solo di buon senso, tutte le congetture sulla presunta intesa tra due imperi e tutte le fatuità della mete coi tendono nei Balcani ed in Oriente.

×

Ma — si osserverà — le condizioni politiche nella penisola balcanica si sono negli ultimi tempi e da quando l'accordo austro-russo fu concluso tre anni e mezzo fa, molto mutate ed ora, la influenza russa, è preponderante a Sofia ed a Belgrado, mentre quella della Austria-Ungheria, venne ad affievolirsi a Bucarest e ad Atene, e se, quindi, non esiste tra i due imperi un'ostilità aperta vi è tuttavia una rivalità latente, che può da un momento all'altro prorompere violenta.

Tutto ciò sarebbe esatto se lo scopo dell' accordo austro-russo non fosse eminentemente pacifico e questo non tendesse, come si è detto, al mantenimento dello *statu quo* nei Balcani.

Se quell'accordo acconsente ai due imperi di raffrenare la loro influenza nelle sfere rispettivamente assegnate, ciò avviene appunto per mantenere la tranquillità in quelle regioni irrequiete. Che la Russia si sia valsa sinora a tale unico scopo della sua influenza a Belgrado ed a Sofia lo provano luminosamente il ristabilimento in Serbia di condizioni interne normali ed in Bulgaria l'aperta sconfessione da parte del governo delle mene rivoluzionarie per il distacco della Macedonia dalla Turchia.

E d'altra parte, notorio che l'avvicinamento della Rumania e della Grecia all'Austria-Ungheria è avvenuto appunto per impedire che l'elemento bulgaro, prepondenante in Macedonia, tutti con tendenti rivoluzionarii la tranquillità in quella provincia.

Le mete quindi dell'orientazione e del consolidamento dell'influenza della Russia negli Stati slavi e di quella dell'Austria-Ungheria negli Stati non slavi della penisola balcanica non solo non sono in con addizione collo spirito dell'accordo austro-russo, ma tendono a renderlo realmente efficace.

×

E qui sorge la questione se per dare un assetto durevole alle condizioni della penisola balcanica, ed, in generale, dell'Oriente, anche nell'interesse del mantenimento dell'accordo austro-russo, è, in ogni modo, in quello supremo della conservazione della tranquillità in quelle regioni, non sarebbe opportuno che i due imperi prendessero la iniziativa della attuazione delle riforme in Macedonia ed in Armenia, che da circa un quarto di secolo, per quanto solennemente riconosciute necessarie col t attato di Berlino, sono restate sempre lettera morta.

Vuoisi, anzi, che uno dei non degli scopi principali del viaggio del Granduca Michele a Budapest. Se sia così, non si tarderà a sapere, ma, per quanto si voglia credere che, dovendo essere cauchus, a causa della rivalità tra loro delle grandi potenze, un'azione energica contro la Turchia, e non potendo quindi tale azione che limitarsi alle misure ano diplomatiche più o meno collettive, lo scopo non si raggiungerebbe.

Due sono i motivi per cui le riforme tante volte promesse non furono attuate: l'uno che il partito contrario di quelle riforme stesse conta precisamente sulle rivalità delle grandi potenze in O lente che si oppongono ad un'azione energica, per promettere sempre e non attuarle mai, l'altro che il Sultano sa che un appello alla solidarietà dell'elemento musulmano dell'Asia cristiani non resterebbe inascoltato nè in oriente nè in occidente del suo impero.

In altri termini: un'azione energica di alcune grandi potenze contro la Turchia potrebbe condurre o ad una conflagrazione generale che si ha tanta cura e tanto interesse ad evitare, o agli orrori di una strage di quei cristiani, che giustamente le potenze vogliono protteggere.

E' questo il segreto che rende tanto difficile il risolvere il problema orientale e, sino a quando non si sapra trovare il modo di uscire da tale circolo vizioso, ogni iniziativa, per quanto umanitaria e generosa, non darà alcun risultato pratico.

Politica e Diplomazia

(S) **Genova**, 30. — Il *yacht Surprise* è partito con la Principessa Luigi di Battenberg.

Parigi 30, ore 12.40. — Il nuovo Residente generale della Tunisia, Pichon, dichiarò in un colloquio con un giornalista, che egli seguirà la politica del suo predecessore.

Parlando della Cina fece grandi elogi dei missionari francesi che molto fecero per diffondere i cinesi. I missionari esercitano in Cina la medicina e dist ibuiscono medicinali. La popolazione cinese, disse Pichon, è assai lentamente refrattaria alla civilizzazione europea.

Egli si rifiutò di pronunziarsi sul protettorato delle missioni.

Parigi, 30, ore 12.40. — Il deputato Berry si è inteso col Ministro degli esteri, Delcassé, per aggiornare la presentazione della mozione che invita l'Inghilterra a sopprimere i campi di concentrazione nell'Africa meridionale.

Berry prenderà l'interpellanza quando sarà che deputati d'altri Parlamenti saranno disposti ad imitarlo.

Londra, 30, ore 10.40. — Telegrafano da Nuova York che Malvar, successore di Aguinaldo, pubblicò un proclama affidando il comando degli insorti alle Filippine a sei generali, ognuno dei quali comanderà un distretto.

Il proclama dichiara l'interpellanza quel filippino che aiuterà gli americani.

Imperatore e Granduca.

(S) **Budapest**, 30. — L'imperatore Francesco Giuseppe ed il Granduca Michele Nicolaievic, visitarono stamane la caserma dell'artiglieria e fecero colazione al Club degli ufficiali.

Una gran folla si assiepava davanti al Club e alla loro uscita acclamò entusiasticamente l'Imperatore ed il Granduca.

Il Re Giorgio a Vienna.

(S) **Vienna**, 30. — E' giunto in incognito il Re Giorgio di Grecia ed è stato ricevuto alla stazione dal Ministro ellenico, G. Manos.

L'annessione di Creta alla Grecia ?

(S) **Londra**, 30. — L'ultima edizione del *Times* pubblica un dispaccio da Costantinopoli, il quale dice che l'ambasciatore turco a Pietroburgo informò il Sultano che l'annessione dell'isola di Creta alla Grecia è imminente ed inevitabile.

Parlamenti Esteri

Austria.

Vienna, 30. — *Camera dei Deputati*, — Prosegue in prima lettura la discussione del bilancio.

Il barone Malfatti dichiara che fino a tanto che il Governo non accoglierà le sue note domande della nazionalità italiana, i deputati italiani non possono appoggiarlo.

Deplora che il Governo non conceda l'autonomia del Trentino e dimostra la necessità della creazione di una Università italiana a Trieste.

Gli italiani insistono sulla domanda di separazione completa della nazionalità nel Tirolo e non possono aver fiducia nel governo. (*Applausi sui banchi degli italiani*).

La nuova Camera ungherese

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 30, ore 12,30 — Secondo i risultati completi delle elezioni generali in Ungheria, ora che sono compiuti tutti i ballottaggi, la maggioranza liberale ha nella nuova Camera 377 degli. Il partito di Kossuth 89, il partito di Ugron 12, il partito cattolico del popolo 25, il gruppo dei sassoni della Transilvania 17, il gruppo della nazionalità (slavi) 5, il partito democratico 1, 2 deputati non sono iscritti ad alcun partito.

La maggioranza liberale ha perduto 51 seggi, dei quali 20 vennero conquistati dal partito di Kossuth, 10 dal partito cattolico del popolo, 3 dal partito di Ugron, 2 dai sassoni, 5 dal gruppo delle nazionalità ed uno dai democratici.

Brasile.

(S) **Santiago (Chili)**, 30. — La Camera approvarono il trattato di arbitrato generale tra il Chili ed il Brasile.

Il Ministro delle finanze annunziò al Senato che il bilancio di previsione pel 1902 è in pareggio.

Promise inoltre di procurare nuove entrate e disse che le basse paghe alcoole e sui tabacchi ammenteranno le entrate di 150,000 *piastre*.

(S) **Santiago, (Chili)** 30. — Il Senato ha approvato ad unanimità il trattato col Brasile che stabilisce che ogni questione che possa sorgere tra i due paesi sia sempre risolta da un arbitro.

Le promozioni nello S. M. G. dell'esercito

Le promozioni, testè decretate, di otto colonnelli al grado di maggior generale, costituiscono una innovazione nelle norme seguita fin qui nella nomina dei maggiori generali, la quale merita breve nota.

In passato era stato non costante di regolare codeste promozioni in base ad un ruolo unico di anzianità dei colonnelli riconosciuti idonei all'avanzamento, onde avvenivа, all'atto pratico, che, esistendo vacanze di maggiori generali in talune armi e corpi, le quali non potevano essere coperte dai colonnelli, primi inscritti nel ruolo, perchè appartenenti ad arma o corpo diversi, si affidasse a colonnelli dell'arma o corpo rispettivi l'incarico di reggere il comando disponibile, salvo a *promuoverli effettivamente* al grado superiore quando avessero trovato il proprio posto i colonnelli delle altre armi o corpi di loro più anziani.

Questo modo di intendere e di applicare la legge sull'avanzamento provocò in Senato, nell'ultima discussione del bilancio della guerra, alcuni rimarchi sfavorevoli dell'on. generale Durand de la Penne, al quali l'on. ministro Ponza Di San Martino rispose con dichiarazioni, che hanno carattere di primo conseguimento nelle promozioni annunciate ieri.

Sebbene il ripiego — che tale era in realtà — dei Comandi interinali, largamente usato nell'esercito tedesco anche per i gradi inferiori a quello di maggior generale, a scopo di far possibilmente cammin are di pari passo le car iere nelle diverse armi — a nostro avviso — non presentasse, per considerazioni essenzialmente di ordine morale, quei grossi inconvenienti, che gli si sono attribuiti, tuttavia non disconosciamo il valore di talune delle ragioni, onde si conforta la tesi contraria, e possiamo convenire essere rigorosamente giusto che abbia, secondo la frase di un nostro confratello, gli *oneri* del g ado colui che ha gli *oneri* della carica.

Ma non sempre è equo ciò che è strettamente giusto. Il *Summum jus* — ci hanno insegnato i Romani — spesso si traduce in *summa injuria*.

E temiamo che qualche cosa di simile siasi verificato in queste promozioni.

Degli otto colonnelli promossi a maggiori generali il più anziano segna a suo avore 5 anni e 9 mesi di grado (28 gennaio 1896); l'ultimo solo 3 anni e 5 mesi (19 maggio 1898). E tra il *primo* e l'*ultimo* sono ben 60 colonnelli di armi combattenti, dei quali il maggior numero debbiamo credere *permanenti*, che sono *sempre* e *sicuramente* *esteri* non per difetto di idoneità all'avanzamento, ma unicamente, perchè nelle rispettive armi non esistevano vacanze di maggior generali.

Questi colonnelli saranno certamente promossi via via, che i posti si faranno nelle armi o corpi cui appartengono; ma frattanto essi saranno danneggiati nell' anzianità, e, per conseguenza necessaria, nell'avanzamento al grado di Tenente generale, che sarà raggiunto prima da ufficiali, i quali, fino a ieri o probabilmente durante un lungo tratto della carriera, erano di loro meno anziani e, forse, anche inferiori di grado.

Un rimedio a questo inconveniente, che non è davvero una quantità trascurabile, ci è; e lo ha additato l'*Esercito italiano*, al quale ci associamo nel raccomandarlo allo studio attento e benevolo dell'on. Ministro della guerra. Basterà, in questi casi, fare le promozioni con *riserva di anzianità*, la quale si adoperi a un tempo a ristabilire armonia con l'anzianità del grado di colonnello, evitando così che il meno anziano dell'oggi diventi per una mera casualità e senza alcun suo speciale merito, domani più anziano e, più tardi, superiore.

Il sentimento della giustizia legale non sarebbe offeso da un effetto provvedimento e quello dell'equità ne guadagnerebbe.

In Cina.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 30, ore 13,30 — Il *Matin* annunzia che la riscossione delle nuove t sse in Cina incontra molte difficoltà. quindi il pagamento dotale indennità alle potenze non sarà rirazzato.

L' Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 30. — Le perdite subite dagli inglesi dal 2r al 28 corr. nella guerra dell'Africa del Sud, ascendono a 98 morti in seguito a combattimento e per malattie ed a 77 feriti. Vi sono inoltre 5 scomparsi.

Per le nostre scuole all'estero

L'on. Sottosegretario di Stato agli esteri ha indirizzato agli agenti diplomatici e consolari dell'Italia la seguente lettera-circolare, il cui fine è indubbiamente lodevole — Resterà a vedere poi, a suo tempo, gli effetti.

Non solo educare ed istruire i figli dei nostri emigrati ma, ed ancor più, diffondere la notizia della lingua, del pensiero, della vita italiana fra i popoli, rinsaldare i vincoli spirituali coi nostri connazionali lontani mantenere in essi accesso l'amore pe la madre patria, renderli desiderosi e lieti di ritrovare cogli stessi rapporti economici e commerciali, così che si avvantaggi dell'opera della posta italiana in due riviera d'Italia sono gli alti fini ai quali debbono tendere le nostre scuole all'estero. Esse insomma rcorrire che mirino a far sempre meglio conoscere alla patria nostra quel grado di civiltà, di ingegno, quella diffusione e utilità di rapporti al quale e alle quali le danno diritto l'antica civiltà e le opere nuove.

Nel giusto procedere dei pacifici ordinamenti che ci è dato di godere, le scuole sono fra i più validi e civili strumenti per ottenere, in corrispettivo del lavoro fecondo, l'incremento del decoro e della prosperità.

Perchè, tuttavia, esse raggiungano il fine debbono essere frequentate da molti, e la frequenza non si ottiene se non ponendo le scuole in armonia con l'ambiente e fornendo ai discepoli una istruzione che loro riesca anche praticamente utile nel luogo in cui si trovano.

Quindi, sia pei fini ai quali mirano, sia pei mezzi dei quali si debbono servire per raggiungere i fini stessi, le scuole italiane all'estero non debbono essere una copia fedele dei nostri istituti scolastici interni, che rispondono ad esigenze spesso diverse e si svolgono in ben altre condizioni di vita, bensì debbono avere uno spiccato carattere proprio che le distingua a visibilmente insegni quale è l'opera loro.

E perciò forme intendimento di questo Ministero di durre quegli insegnamenti che meno si adattano al fine che si propongono le scuole all'estero ed ampliare o istituire quelli che a tal fine si addicono, affinchè in breve termine queste, abbandonato il tipo scolastico comune, si manifestino nel loro proprio carattere.

La Signoria Sua curerà in Ora, appena la presenza le sia pervenuta, di dar opera, sia vigilando, sia consigliando e dirigendo insegnanti e direttori, affinchè nelle scuole, che da Lei dipendono, il carattere e l'indirizzo ordinati prendano vita, e si compiacerà rispondere con la maggiore sollecitudine, dopo averli sottoposti all'esame della deputazione scolastica e dei consigli degl'insegnanti, ai quesiti, che ora il Ministero Le invia.

Il Ministero, esaminate le risposte ai quesiti medesimi, provvederà poi sollecitamente con modificazioni concrete e con istruzioni speciali perchè il nuovo assetto in tutti i suoi particolari praticamente e durevolmente funzioni.

Gradirò un cenno di ricevuta della presente.

Il Sotto Segretario di Stato
Alfredo Baccelli.

Ecco il questionario:

1. Quale utile innovazione si può portare contà nell'assetto amministrativo delle scuole?
2. E' possibile e conveniente la trasformazione di codeste scuole da regie in coloniali sussidiate e in caso affermativo quale dovrebbe essere il contributo del governo?
3. E' possibile la istituzione di un patronato scolastico che assuma, a beneficio degli alunni meno abbienti, quella parte di spesa che nelle scuole ha carattere di beneficenza, come refezione scolastica, distribuzione gratuita di libri, ecc.?
4. E' possibile di condurre l'insegnamento dell'italiano nelle scuole indigene o di altre nazionalità valendosi dell' opera dei nostri maestri o di altri insegnanti sussidiati dal governo o da società italiane, come ad es, la Dante Alighieri o la Società Nazionale?
5. Ammessa la necessità di modificare i programmi delle regie scuole, su quali materie dovrebbe cadere la riduzione dell'orario attuale e su quali l'ampliamento, ovvero quali nuove materie sarebbero da introdurre?
6. I libri di testo rispondono alle esigenze didattiche e educative delle scuole all'estero?
7. L'insegnamento della lingua straniere deve essere pratico o teorico, e deve impartirsi classe per classe, o gli alunni devono essere ripartiti in corsi speciali a seconda della cognizione di ciascuno in una data lingua?
8. Quali risultati pratici dà l'insegnamento delle lingue indigene, segnatamente nelle scuole elementari?
9. Quali insegnamenti potrebbero introdursi e di quali mezzi ci si potrebbe servire per predisporre gli alunni alle relazioni economiche e commerciali con la madre patria, da avviarsi quando essi siano divenuti adulti?

Argentina e Chili.

(S) **Santiago**, 29. — Le notizie pubblicate in questi giorni da alcuni giornali europei, secondo le quali la questione tra il Chili e l'Argentina sarebbero tali da far credere prossimo un principio di ostilità fra i due paesi, provocano qui grande sorpresa. Esse sono assolutamente false.

L'accordo fra i Governi argentino e chileno è attualmente perfetto, nè vi è ragione perchè debba essere turbato.

Per gli operai disoccupati

Chiudiamo l'esame dei varii festini di mediazione del lavoro, quali si trovano presentemente nei principali paesi d'Europa.

In Olanda, nel 1892 venne presentato alla Camera, per iniziativa particolare, un disegno di legge per la istituzione delle Camere di lavoro: ma caduto il progetto in seguito allo scioglimento dell'assemblee. Il governo nel 1895 presentò un progetto che con molti emendamenti venne approvato e messo in esecuzione nel 1897.

Secondo questa legge possono, con decreto reale, appena se ne presenti il bisogno, essere istituite in ogni Comune, o per gruppo di Comune, una o più Camere di lavoro, per un determinato genere di esercizi o per esercizi di genere affine.

Queste Camere sono una rappresentanza di padroni e di operai di uno o più rami d'industria, allo scopo di promuovere insieme gli interessi comuni.

Tuttavia nei Paesi Bassi esarse sono le agenzie di collocamento, perchè cola l'uso più comune è quello del collocamento diretto, o col mezzo di avvisi nei giornali.

A Rotterdam, però, da qualche tempo funziona una Società, detta *Mercurius*, che ha il duplice scopo di perfezionare l'istruzione commerciale degli impiegati di commercio e di facilitare loro il conseguimento d'un impiego.

Anche la Società di Pasadi *Armenzorg*, si occupa di trovar lavoro ai poveri *rispettabili*.

Ad Amsterdam è da alcuni anni soltanto che si sono andati istituendo uffici di collocamento, e questi sono principalmente creati da Società che si sforzano di procurare, gratuitamente, una occupazione ai loro membri.

Così la Società per la classe operaia ha fondato una Borsa del lavoro allo scopo di collocare, verso una tenue contribuzione, gli operai di ogni mestiere.

Nel 1893 si istituì vano anche in Portogallo le Borse di lavoro, delle quali una a Lisbona ed una ad Oporto.

Il decreto relativo stabilisce che se non sono in organizzare in tutte le località che costituiscono centri industriali di una importanza riconosciuta, quando la loro istituzione sia richiesta dalle Associazioni operaie o dalle Amministrazioni locali.

Ogni Borsa amministrata da un Comitato di cinque persone, il cui presidente è di nomina governativa, mentre gli altri membri sono elettivi.

La Borsa di lavoro sog istituti pubblici, legalmente autorizzati, e aperti a tutti gli operai, gratuitamente per la l'offerta e la domanda di lavoro.

Esso sono anche incaricate di accertare il prezzo corrente dei salari di ciascuna professione e di consultare sui *trolleys*, e sono destinati a funzionare continuamente. Gli altri due, che diremo *sussidiarii*, debbono essere in azione soltanto nei tratti di maggiore pendenza e non funzionano che per mesi della corrente avviluppata nel servizio indi-tto dai motori principali, raccolta sotto forma tribuca.

Per ora la velocità accordata è calcolata di 60 chilometri pei treni viaggiatori e di 30 per quelli merci, da ridursi rispettivamente a 30 e 15 sulle pendenze maggiori del 10 QO. Tuttavia i motori sono studiati in modo da poter fu nzionare all'occorrenza a maggiore velocità (80 e 40 chilometri).

I fili aerei saranno c-llocati a m. 6 ul piano del binario nei tratti allo scoperto, ed a m. 4,30 nelle gallerie. Essendo parecchi da correnti di fase differenza, debbono necessariamente essere intercetti in corrispondenza dei arociamenti dei deviatori nelle stazioni, e quindi apposite *apparecchiature* vennero studiate all'uopo.

Tutte le disposizioni vennero studiate per la sicurezza dei viaggiatori e degli agenti.

L'impianto strettamente necessario per la trazione elettrica è completato con la illuminazione elettrica delle stazioni e con l'impianto di apparecchi centrali Bianchi-Savrettax, collegati con quelli relativi allo *Staff* del sistema Thomson-Webb, opportunamente modificato e disposto in guisa da permettere l'invio successivo di due treni, fra due stazioni, nelle medesima direzione, da non impedire la circolazione di treni diretti, e da vincolare il movimento dei sovraglì sui binari principali alla retta manovra degli scambi e dei segnali.

Gli apparecchi Bianchi-Savrettax e gli interruttori sono disposti in modo che non possa lanciarsi la corrente sui conduttori di linea del tratto a percorrersi, se prima non si è potuto staccare il treno precedente dalla colonna dello *Staff*, e non si siano posti gli scambi a segnali nella posizione voluta. Quindi il treno che arrivi ad una stazione si trova bello senza correnti, se oltrepassa un segnale a distanza nella posizione di arresto. Il treno in partenza resta senza corrente fino a che non siasi estratto dalla colonna il bastone; il che non si può fare se non quando il segnale a distanza, dell'uscita dalla stazione, trovasi a via libera, e sia convenientemente mascherato lo scambio di partenza.

Uno scambio in piena via non può essere aperto che mediante il bastone-gitista, e non può essere disposto prima che le scambio sia nuovamente chiuso.

I deviatoi di accesso ai binari adibiti al servizio merci non possono essere aperti, se prima il segnale a distanza non siasi posto in posizione via libera.

Questi provvedimenti di sicurezza sono completati da quelli introdotti nei vessoli automotori, tatti provvisti di un *relais* elettrico automatico, mesmo in azione dalla corrente di linea. Il *relais* è disposto in guisa da chiudere col freno Westinghouse, quando volta manca la detta corrente. Quindi un treno che avesse indebitamente oltrepassato un segnale posto in via libera, si arresterà all'istante, qualunque sia la pendenza della via.

A questo riguardo l'insieme dei provvedimenti di sicurezza costituisce quindi un *blocco assoluto*.

La convenzione fra il governo e la Società della S. F. Meridionali fu stipulata — ministro dei lavori pubblici l'on. Lacava — il 13 luglio 1899, e secondo essa l'esperimento che avrà la durata di due anni e che va ad iniziarsi in questi giorni, viene eseguito a rischio e pericolo della Società esercente.

Nel caso che non si abbiano risultati soddisfacenti, la società dovrà sean'atro provvedere alla rimozione del materiale e degli impianti per quanto possa interessare la proprietà ferroviaria, per conseguando la proprietà e disponibilità delle opere rimanenti. Ove l'esperimento dia buoni risultati, il governo entrerà in possesso degli impianti e fornitore di materiale mobile corrispondente, dopo i due anni di esperimento, in 1,331,800 per il materiale mobile, e, al 1. luglio 1905, in 3,007,900 per tutti

La trazione elettrica delle ferrovie

E' il problema del giorno, ma per fortuna può dirsi in parte favorevolmente risolto.

La trasformazione delle locomotive a vapore nella locomotiva elettrica interessa molto l'Italia dove abbonda il carbone bianco, e quindi constatiamo con piacere che gli studi iniziati nel 1897 dalla Commissione appositamente costituita hanno già dato buoni frutti.

Infatti noi abbiamo ora in Italia quattro linee ferroviarie a trazione elettrica: la Milano-Monza (ad accumulatori), la Bologna-Sanfelice (ad accumulatori), questa due in esercizio rispettivamente dal febbraio e maggio di quest'anno; la Milano-Varese (a terza rotaia) e la Lecco-Colico-Sondrio e Colico-Chiavenna (a filo aereo), tutt'e due in costruzione e di recente inaugurazione. E' a notarsi che tutt'e quattro gli impianti furono convenuti con la Società ferroviarie durante la permanenza al ministero del LL. PP. dell'on. Lacava, il quale dimostrò così di voler porre in immediata esecuzione le conclusioni della Commissione.

Quelle conclusioni — è bene rammentarlo — furono favorevoli all'applicazione, per ora, della trazione elettrica alle ferrovie secondarie ed ai tronchi delle ferrovie principali che irradiano intorno ai grandi centri, per essere estesa poi alle linee di montagna con lunghe gallerie, e finalmente alle altre linee, nel caso che il progresso degli studi valga to renderà possibile, anche nei rapporti economici e che le condizioni speciali delle linee stesse lo consigliassero.

Il primo passo sulla strada della trasformazione elettrica ferroviaria può dirsi dunque compiuto, specialmente ora che sia per applicarsi alle ferrovie valtellinesi Lecco-Colico-Sondrio e Colico-Chiavenna, delle sviluppo complessivo di 106 chilom., la trazione elettrica a corrente continua con distribuzione a filo aereo, ad alto potenziale e corrente trifase.

Sembrano perciò interessantissime le linee dalla Relazione dell'Ispettorato generale sull' esercizio delle S. F., le notizie relative a questo impianto, che si può dire, facilitarà vieppiù la ulteriore e più vasta applicazione della elettricità alle nostre ferrovie.

×

L'impianto comprende essenzialmente:

a) una officina generatrice elettrica, con derivazione dall'acqua motrice dell'Adda, presso Marbagno, di potenzialità variabile, secondo la portata del canale, da 3000 a 6000 cavalli;

b) una trasmissione primaria dalla corrente elettrica a trifase a 15,000 volts;

c) due sottostazioni di trasformazione, della corrente a 15,000 volts in altre a 3000 volts;

d) una trasmissione secondaria della corrente, composta di due fili aerei e del binario.

Il servizio sarà fatto esclusivamente con treni elettrici, anche per le merci. I treni viaggiatori, del peso massimo di circa 65 tonnellate, saranno composti di una carrozza automotrice e di carrozze rimorchiate. I carri merci, in gruppi del peso massimo di circa 200 tonnellate, saranno rimorchiati da un carro locomotore a velocità limitata. Il materiale rotabile speciale occorrente per poter effettuare almeno due coppie di corse giornaliere di treni viaggiatori, sarà costituito da 5 vetture automotrici di lusso e 5 vetture automotrici di 2ª e 3ª classe, oltre a due carri automotori per treni merci. Ogni treno comprenderà un compartimento e bagagli.

Le carrozze automotrici sono montate su due carrelli; i carri automotori sono composti di due carrelli riuniti a modo. A ciascuno dei quattro assi di carrelli motori è applicato un motore trifase che agisce sul rispettivo asse senza riduzione: una due a-li motori, che diremo *principali* non per altro rello, ricevono nell'induttore la corrente proveniente dai *trolleys*, e sono destinati a funzionare continuamente. Gli altri due, che diremo *sussidiarii*, debbono essere in azione soltanto nei tratti di maggiore pendenza e non funzionano che per mesi della corrente avviluppata nel servizio indi-tto dai motori principali, raccolta sotto forma tribuca.

Per ora la velocità accordata è calcolata di 60 chilometri pei treni viaggiatori e di 30 per quelli merci, da ridursi rispettivamente a 30 e 15 sulle pendenze maggiori del 10 QO. Tuttavia i motori sono studiati in modo da poter fu nzionare all'occorrenza a maggiore velocità (80 e 40 chilom.).

I fili aerei saranno c-llocati a m. 6 ul piano del binario nei tratti allo scoperto, ed a m. 4,30 nelle gallerie. Essendo parecchi da correnti di fase differenza, debbono necessariamente essere intercetti in corrispondenza dei arociamenti dei deviatori nelle stazioni, e quindi apposite *apparecchiature* vennero studiate all'uopo.

Tutte le disposizioni vennero studiate per la sicurezza dei viaggiatori e degli agenti.

L'impianto strettamente necessario per la trazione elettrica è completato con la illuminazione elettrica delle stazioni e con l'impianto di apparecchi centrali Bianchi-Savrettax, collegati con quelli relativi allo *Staff* del sistema Thomson-Webb, opportunamente modificato e disposto in guisa da permettere l'invio successivo di due treni, fra due stazioni, nelle medesima direzione, da non impedire la circolazione di treni diretti, e da vincolare il movimento dei sovraglì sui binari principali alla retta manovra degli scambi e dei segnali.

Gli apparecchi Bianchi-Savrettax e gli interruttori sono disposti in modo che non possa lanciarsi la corrente sui conduttori di linea del tratto a percorrersi, se prima non si è potuto staccare il treno precedente dalla colonna dello *Staff*, e non si siano posti gli scambi a segnali nella posizione voluta. Quindi il treno che arrivi ad una stazione si trova bello senza correnti, se oltrepassa un segnale a distanza nella posizione di arresto. Il treno in partenza resta senza corrente fino a che non siasi estratto dalla colonna il bastone; il che non si può fare se non quando il segnale a distanza, dell'uscita dalla stazione, trovasi a via libera, e sia convenientemente mascherato lo scambio di partenza.

Uno scambio in piena via non può essere aperto che mediante il bastone-gitista, e non può essere disposto prima che lo scambio sia nuovamente chiuso.

I deviatoi di accesso ai binari adibiti al servizio merci non possono essere aperti, se prima il segnale a distanza non siasi posto in posizione via libera.

Questi provvedimenti di sicurezza sono completati da quelli introdotti nei vessoli automotori, tatti provvisti di un *relais* elettrico automatico, mesmo in azione dalla corrente di linea. Il *relais* è disposto in guisa da chiudere col freno Westinghouse, quando volta manca la detta corrente. Quindi un treno che avesse indebitamente oltrepassato un segnale posto in via libera, si arresterà all'istante, qualunque sia la pendenza della via.

A questo riguardo l'insieme dei provvedimenti di sicurezza costituisce quindi un *blocco assoluto*.

La convenzione fra il governo e la Società della S. F. Meridionali fu stipulata — ministro dei lavori pubblici l'on. Lacava — il 13 luglio 1899, e secondo essa l'esperimento che avrà la durata di due anni e che va ad iniziarsi in questi giorni, viene eseguito a rischio e pericolo della Società esercente.

Nel caso che non si abbiano risultati soddisfacenti, la società dovrà sean'atro provvedere alla rimozione del materiale e degli impianti per quanto possa interessare la proprietà ferroviaria, per conseguando la proprietà e disponibilità delle opere rimanenti. Ove l'esperimento dia buoni risultati, il governo entrerà in possesso degli impianti e fornitore di materiale mobile corrispondente, dopo i due anni di esperimento, in 1,331,800 per il materiale mobile, e, al 1. luglio 1905, in 3,007,900 per tutti

gli impianti, compresi quelli per le opere idrauliche ed edilizie centrali.

I lavori per gli impianti e quelli per la costruzione del materiale furono sollecitamente iniziati, dopo la firma della convenzione, e, come si prevede, furono compiuti entro il secondo semestre del 1901, tanto che fin qualche giorno dopo spodata due anni di lavoro, la intera linea Lecco-Colico-Sondrio Chiavenna potrà essere esercitata col nuovo sistema.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

R. D. che autorizza l'Ufficio tecnico centrale per le nuove militari — R. D. contenente la nuova tabella delle circoscrizioni elettorali commerciali della provincia di Piacenza — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra — Manifesto per le ammissioni ai corsi allievi-sergenti.

Tregua di sangue — Media dei corsi dei Consolidati a contanti nelle varie borse del Regno.

Note bibliografiche

L'individualismo economico ed il socialismo contemporaneo, di Niccolò Pinsero — Milano, Società ed. libraria.

L'autore, osservando i metodi di lotta adoperati dai socialisti e dai conservatori, ha creduto di convincerai che, mentre i primi sono d'accordo nell'avversare in tutti i mezzi che sono in loro potere, i secondi sono incerti, titubanti e ricorrono a sistemi diametralmente opposti, ma ugualmente nocivi alla causa dell'ordine e del progresso.

Ora l'A. crede che sia pernicioso per la tranquillità sociale tanto l'uno che l'altro metodo, e che il metodo migliore sia invece quello di sfrondare l'albero sonitario di tutte le foglie cariginche che lo rendono adescente alle unasse: dimostrando come l'unica salvezza non stia nell'avvento di un regime socialista più o meno utopistico, ma in una saggia e illuminata riforma, in quale attenui i mali presenti e prepari un migliore avvenire.

E questo il compito che si è proposto l'A. con questo volume, scritto in forma piana, senza astruserie ed erudizioni superabbia, e però accessibile alla intelligenza del maggior numero dei lettori.

Notizie elementari di storia dell'arte ad uso delle scuole secondarie di G. B. Crovato — Lanciano, Carabba edit.

Cavalieria forzata di Nicola Guerra. Firenze tip. Cooperativa.

Con questo titolo che è quello della principale, ecco ora ci usa, sono raccolte quattro novelle dello stesso autore, non prive d'interesse e di gusto letterario.

Ecco homo! Dramma di Riccardo Ducci, Arezzo, tip. Fr.lli Sinatti.

Questo nuovo dramma del Ducci esce ora per la stampe, dimostra i progressi continui dell'autore, il quale partito dalla *Gualdrada*, leggenda in versi sul tipo di Giacosa, è passato pel gradino bonzetto dramma *Cl ai sia* i scrive ora la vasta tela di un vero dramma passionale con valenta di dialogista e conoscenza consumata degli effetti scenici.

Auguriamo che il dramma trovi interpreti e pubblico degni di cosgnito e di gindicarlo.

Rime casalinghe di Benedetto Tommasi con prefazione di F. Verdinois. Napoli, tip. Ederi.

E un sedicente sentimentale adorno di eleganti vignettine.

Di questi versi del Tommasi il Verdinois scrive che portano del cuore e parlano al cuore e però, giudicandoli la critica deve tener conto molto più della sostanza che non dello stile.

Ammesso pure che in queste rime lo stile sia negletto e disadorno, è certo che esse hanno un contenuto morale profondamente sano inspirato dalla vita nella realtà del bene, la gratia illusione di essere assorti per un momento ad una regione di purezza e di luce.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Taranto, 29 — (*Karlow*). - *Cose comunali* - L'opera del commissario regio si potrebbe chiamare un fenomeno. Dico così perchè mentre il governo cerca affannosamente di risalvere la grave questione delle tasse per agravare i contribuenti, il commissario invece si studia di aumentarle.

O egli non vuole darsi conto della vera e critica posizione finanziaria di questa popolazione che cerca assolutamente di mettere a dura prova la pazienza di tanti infelici che soffrono e che non sanno più come tirare innanzi.

Non pensino la questa strana idea per evitare spiacevoli incidenti, che si prevedono facilmente, conoscendo il generale malcontento. Anzi dirò di più: so gli dell'organizzazione di una dimostrazione di protesta che potrebbe avere dei dolorosi risultati. Sarebbe bene che l'autorità politica intervenisse.

Verona, 30, ore 19. — *Regina.* — Ieri notte al Vico dell'Angnilla presso la " Chiesa Nuova " il signor Marco Recchede fu aggredito da uno sconosciuto e derubato di 10,000 lire che aveva ricevuto da un affare poco prima.

Genova, 30, ore 17.30. — (*Aldo*). *La principessa Vittoria* figlia del Re d'Inghilterra andrebbe prominamente a San Remo e vi passerebbe tutto l'inverno. Questa notizia si dà oggi per sicura.

Alla Manifattura dei tabacchi di Sestri P. — Il comm. Sandri, direttore generale delle Privative, interrogò gli operai della Manifattura dei tabacchi di Sestri Ponente sui desiderati miglioramenti della loro condizione e si mostrò animato da propositi eccellenti. Gli operai ne riportarono ottima impressione. Erano nell'equita sul Sandri.

L'on. Guido Baccelli a Pisa.

Pisa, 30. — L'on. Baccelli assistette prima di partire per Roma ad un ricevimento offerto in suo onore dal Circolo degli impiegati civili, splendidamente addobbato.

All'on. Ministro, ricevuto dalla presidenza ed accolto da un caldo applauso, fu offerto un rinfresco.

Dopo il rinfresco, l'on. Baccelli, accompagnato dalle autorità fino alla stazione, partì per Roma alle 9.25.

Il Ministro espresse i suoi ringraziamenti e la sua soddisfazione per la gentile, cordiale accoglienza ricevuta in Pisa.

XI Congresso di medicina interna.

(S) Pisa, 30. — Nella seduta odierna del Congresso medico furono svolte circa ottanta comunicazioni.

Importantissime furono le relazioni del prof. Mariani sui progressi della diagnostica e del prof. Lucatello circa la pellagra, sulla quale parlò anche il prof. Devoto.

Importantissima pure fu la relazione del prof. Petrone.

La bonifica delle valli di Comacchio.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Ravenna, 30, ore 19. — Il Consiglio comunale di Comacchio ha approvato con voto unanime la convenzione per la bonifica delle valli settentrionali.

Strascichi dell'inchiesta Saredo.

Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Napoli, 30, ore 18.10 — A proposito di una intervista che il *Don Marzio* pubblicò iersera attribuendola al suo. Pessina, questi pubblica stasera una lettera in cui dice:

Un giovane andò ad interrogarle, in linea confidenziale, se si potesse querelare di diffamazione il gerente dell'inchiesta per quello che era stato pubblicato sul conto di alcuni giornalisti.

Egli rispose, vietandogli qualsiasi divulgazione, che non era il caso di sollevare querele, trattandosi di un'inchiesta sorta sollanto se si avessero le prove *che giustificano che sollanto se si avessero le prove che giustificano che sollanto se si avessero le prove* che giustificano che sollanto se si avessero le prove che giustificano che sollanto se si avessero le prove che giustificano che sollanto se si avessero le prove

Bologna, 30, ore 12,10 — Prima che si riprenda esame dei testimoni l'avv. *Maggio* consegna al presidente una lettera pervenutagli dal sindaco di Piadena di Gard, accennante a fatti gravissimi a carico del delegato De Cosa.

Il comm. *Giuseppe Lupi* è quegli che rappacificò il Palazzolo ed il Medli dopo la questione per la causa del conte Grotta.

Indi la parola del suo intervento.

Dice che ritiene il Palazzolo incapace di assassinare e di far assassinare una persona.

Nuccio Salvatore, esercentore di Monreale, ebbe occasione di conoscere il Medli. Descrive questo come un uomo cosso e prepotente.

Riccli Salvatore, cugino in primo grado dell'assassinato afferma che questi era generoso e galantuomo, per niente invidioso.

Dichiara di non conoscere le relazioni di lui con il Palazzolo.

Ha un altro caso di lesività di memoria.

Merli Giuseppe, altro cugino della vittima attesta che certo Sangiorgi di Monreale attendi prima del 1880 alla vita di suo parente.

Palazzo Carlo brigadiere delle guardie daziarie di Palermo, parla del contrabbando che si esercitava nel lodo Gentile.

Il cancelliere rilegge la sua prima deposizione.

Ore 18. — *Patti Pietro*, che fu gabelliotto nel fondo Gentile dal 1881 al 1883, depone a favore del Palazzolo. Le fece di carattere mite e buono.

Bordonali Giuseppe, consigliere del Comune di Palermo e procuratore generale del Palazzolo, parla pure in favore di questo.

Dichiara che egli è convinto assolutamente che Raffaele Palazzolo fu vittima di un errore.

Sostiene che coloro i quali prima credevano alla colpevolezza di lui ora la escludono in modo recisa.

Spagna Girolamo, possidente, dichiara che il Medli era un prepotente e che per causi di lotta macerato una volta come carnevale d'un dentista.

Il Palazzolo non esclama — non vuole credersi quanto dicono che quegli era un uomo terribile.

Medli Antonio, uno degli interessati alla Eredità Gentile, una l'affare così complicato della successione.

Il padre di Palazzolo perdette gran parte della sua patrimonio, onde la bellezza famiglia è ridotta a ristretti circostanze, amichevole.

Parte per parole mandano un lungo mormorio, che si spegne, fa cessare.

Un incidente.

L'avv. *Trapassi* solleva un incidente volendo che si inserisca nel verbale l'ultima parte della deposizione.

La *P. C.* s'oppone appoggiata dall'ordinanza della Corte.

L'avv. *Marchesano* sostiene che lo stesso diritto si estendesse anche alla P. C.

La Corte, ritenendo concorde alle ordinanze precedenti, respinge la richiesta dei Trapassi.

Questa protesta diventò che la Difesa del Garofi, essendo contrai dal processo Medli, crede che possa rimanere come lontana dall'aula fino a che non incomincia la esaminazione del processo Notarbartolo.

Però non si muove.

Dalla Provincia Romana

Veroli, 28. — In seguito alle dimissioni della vecchia Giunta uscì il Consiglio comunale nominò assessori effettivi il sarto. Ferdinando Campanari il cav. ing. Francesco Antonini l'avv. Cesare Forti e il cav. Giuseppe Mancini, facendo il sindaco marchese Giovanni Campanari nelle dimissioni fu il nome dell'avv. Alberto Di Rosa che incontra molte simpatie.

Valmontone, 30. — L'accattanina di braccianti si presentarono all'ufficio del lavoro per la costituzione della strada provinciale, rimasta dal Sacco, e domandarono d'essere impiegati.

Al ritardo di quello intorno i 90 operai addetti ai lavori a mettersi in sciopero.

Intervennero il sindaco ed il tenente dei carabinieri e gli scioperanti ritornarono persuasi, all'opera.

Montecompatri, 30. — L'agitazione dei contadini è cessata completamente: i soldati sono stati richiamati a Roma.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19,1 — Minimo 14,0

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza monsignor Fernando Monteiro, vescovo di Ispiriti Santo nel Brasile.

L'Ambasciatore di Russia presso Sua Maestà il Re e S. E. la signora de Nelidow si sono trasferiti al palazzo Santa Croce in piazza Colonna.

La Cancelleria dell'Ambasciata Imperiale trovasi nel medi-simo palazzo e quella del Consolato Imperiale in via Arenula N. 4.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta Nasini sedeva pel disbrigo degli affari ordinari.

Pei busti al Pincio. — La Giunta municipale nella sua ultima riunione, deliberando sulle indicazioni di merito risultanti dalle votazioni fatte dagli artisti concorrenti pei busti di Giuseppe Verdi e di Vincenzo Bellini e Gioacchino Rossini ha stabilito di affidare l'esecuzione del busto a Giuseppe Verdi pel Pincio al sig. Luigi Cassioli, di quello ad Alessandro Cialdini pel Gianicolo al sig. Pietro Piraino in conformità del voto dei concorrenti.

Quanto al busto di Gioacchino Rossini l'on. Giunta, facendo accettazione della ditazione contenuta nel programma di concorso circa l'accettazione del voto emesso dai concorrenti, ha deliberato di riaprire un nuovo concorso generale con le stesse programma di quello testè chiuso.

Camera di commercio. — La Camera di commercio comunica:

« Si rende noto agli esportori che in seguito ad accordi presi con la R. Ambasciata di Parigi, il signor Barbieri, direttore del periodico settimanale « Il Bazar italiano » che si pubblica in quella capitale, ha dichiarato di essere disposto ad inscrivere regolarmente, e senza spesa alcuna, gli avvisi commerciali, provenienti dal signor Camera, che gli saranno trasmessi in francese di tali avvisi, i quali però devono essere redatti in forma sobria e precisa con tutte le indicazioni necessarie per le eventuali ordinazioni ed essere in vari alberi in proporzione dello spazio occupato.

Il ruolo dei curatori dei fallimenti. — Come è noto la Camera di Commercio stabiliva di provvedere alla compilazione del Ruolo dei Curatori ai fallimenti pel triennio 1902-1904.

Quindi coloro che aspirano ad essere iscritti o confermati nel Ruolo stesso sono invitati a presentare negli uffici della Camera, non oltre le 15 novembre prossimo, la domanda in carta legale corredata dei documenti relativi.

Dovranno inoltre esibire:

Gli avvocati procuratori, un certificato di moralità e buona condotta rilasciato dai rispettivi Consigli dell'Ordine e di disciplina, da cui risulti specialmente che contro il richiedente non fu promossa alcuna azione disciplinare di cui all'art. 26 della Legge 8 giugno 1874, n. 1938 Serie 2ª.

I ragionieri, un certificato di moralità e dignità rilasciato dal locale Collegio dei Ragionieri se vi sono iscritti, e in mancanza da altri 5 ragionieri notoriamente onorandi.

I commercianti, un certificato di moralità e dignità rilasciato da altri 5 principali e notori commercianti, esercenti lo stesso genere di commercio del richiedente.

Gli ingegneri, un certificato d'idoneità rilasciato dalle Società e Collegi locali o in difetto da altri 5 ingegneri notoriamente conosciuti.

Non possono essere iscritti nel Ruolo gli impiegati delle pubbliche amministrazioni e i commercianti che non risultino compresi nei ruoli di sovrimposta commerciale.

Alunni d'ordine — Nell'Aula Massima del palazzo Senatorio in Campidoglio ieri mattina ebbero luogo le prove scritte pel concorso di impiegato d'ordine nell'Amm. comunale.

La corona d'oro degli agricoltori italiani — La Società degli agricoltori italiani ha istituito un grande premio annuale per le persone o Società che abbiano fatto meritati dell'Agricoltura nazionale in modo eminente e generalmente riconosciuto.

Il premio consiste in una *corona d'oro*, nella quale saranno incise le parole: « Al merito eminente; la Società degli agricoltori italiani ».

Il premio fu concesso per la prima volta nello scorso anno e aggiudicato al prof. G. B. Grassi, per le sue scoperte sulla malaria.

Le condizioni del concorso sono indicate nel regolamento, il quale sarà spedito a chi ne farà domanda alla Società (via Poli, 53). Di tali condizioni si accennano le principali.

I meriti nei quali la corona è assegnata non possono rimontare ad epoca anteriore all'anno corrente; non sarà d'ostacolo il fatto che le scoperte, i lavori, le opere degni di premio siano incominciati in un periodo anteriore, purchè siano continuati o compiuti nell'anno in corso, o siano nel loro pieno svolgimento.

Le proposte per l'alta onorificenza saranno presentate alla Società di almeno dieci soci e non più tardi del 30 novembre 1901.

La corona non potrà essere proposta, nè accordata al presidente della Società degli agricoltori italiani, al alcuno dei membri della Commissione, nè ai membri del Governo, finchè conservino il loro ufficio.

Il personale del Ministero del Tesoro — Come è noto l'on. De Nobili, Sottosegretario di Stato del Ministero del Tesoro, si è proposto di migliorare tutte le categorie e più specialmente quella della carriera d'ordine. Infatti, ha invitato i Direttori generali a studiare quegli inconvenienti che avevano gli estremi richiesti dalla legge sulle pensioni, a domandare il collocamento a riposo, Pare però che alcuni di questi provvedimenti di quelli che appartengono all'alta burocrazia, tentino tutti i mezzi per rimanere in attività di servizio. Ora no avrebbero nel personale di quel Ministero, non è solo opportuno, ma necessario, e quindi è da augurarsi che le ragioni che addussero a tali rifiuti e le raccomandazioni di persone influenti, non potranno impedire di mettere in opera quanti giustamente è stato disposto.

A tale proposito è il caso anche di sollecitare quanto è più possibile l'attuazione dell'organico che porterebbe un vantaggio a tutte le categorie ed in ispeciale modo a quella d'ordine, per la quale, come fu detto altra volta non è proporzionato il numero degli archivisti di fronte a quello degli ufficiali d'ordine. Infatti, molti di questi non giungono, che dopo due assenni o più, ed il grado di archivista di 2ª classe a L. 2700, solo pochi siano adibiti, per la massima parte, a mansioni molto superiori al loro grado.

Auguriamoci adunque che il Ministro e il Sottosegretario di Stato, vogliano togliere, al più presto, il malcontento che regna in tutte le categorie del loro Ministero per la ragioni sopraccennate.

Tiro a segno nazionale. — « omenica 2 novembre saranno riprese al poligono Umberto I a Tor di Quinto le esercitazioni regolamentari con o armi dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Il numero delle esercitazioni sarà tale da poter eseguire entro il corrente anno un periodo completo di lezioni di tiro e di istruzioni militari. In ogni esercitazione vi saranno bersagli di prova di preparazione alla gara gene ale.

I militari in congedo illimitato addetti sono invitati ad ricevervi al tiro a segno nazionale per poter fruire dei vantaggi che la legge accorda.

Esenzione dai richiami per istruzione - Volontari di un anno che hanno servizio al 26° anno ecc.

Gli iscritti che devono fare la istruzione preparatoria dovranno trovarsi al poligono alle ore 9 precise.

Nozze. — Ieri mattina, nella Cappella Corsini a S. Giovanni in Laterano, monsignor Rivelli uni in matrimonio la sig.na Pia Frascari con il signor Enrico Serpieri. Furono testimoni d'onore il comm. Giuseppe Serpieri, l'ingegner D'Ambrosi e il cav. Forti.

Dopo un rinfresco nelle sale del Capitolo Lateranense, seguì il matrimonio civile, funzionando da ufficiale di Stato Civile l'avv. Franc. Saverio Bennci.

La gentile coppia, partecipato che ebbe ad un *déjeuner* all'Hotel del Quirinale, partì, salutata dai parenti e dagli invitati, alla volta di Firenze.

Una simpatica riunione. — Tutti i professori del R. Liceo-Ginnasio Terenzio Mamiani sono riuniti ieri sera a banchetto nel Ristorante Borale per dare un saluto di addio all'egregio preside pr l. cav. uff. Adolfo Bersi, che dal Mamiani passa alla direzione del Liceo-Ginnasio Umberto I.

Diesero applausi e cordiali brindisi parole i professori Galanti, Rua, Filippini, Salvadori e Pentesè.

Rispose profondamente commosso il preside professor Bersi.

Assistera al banchetto il nuovo preside del Mamiani prof. cav. Ranilch.

La riunione fu improntata ad una cordialità sincera e molto affettuosa.

I probiviri. — Un manifesto del Sindaco annunzia che le adunanze degli elettori dei probiviri per la rinnovazione parziale del collegi 4° e 5° avranno luogo domenica 10 corrente.

R. Università. — Eugenio Giuseppe, ordinario di letteratura latina, è confermato nell'ufficio di preside della facoltà di filosofia e lettere.

Sono poi nominati: — Micheli dott. Gaetano, assistente alla clinica esterica. — Micheli dott. Cesare, 2° assistente id. — Nocciol dott. Giuseppe assistente id. — Betegh dott. Giuseppe aiuto nel gabinetto di patologia chirurgica. — Dalla Rosa dott. Edoardo aiuto nella clinica chirurgica. — Pardo dottor Giorgio aiuto nella clinica psichiatrica. — Fabrizi dott. Giovanni id.

Corso di lingue estere. — Col giorno 4 del prossimo novembre la scuola pratica R. A. fra gli impiegati ed ufficiali, nei locali del Collegio Romano, gentilmente concessi dal Ministero della P. I., i corsi serali di lingue estere (Francese - Tedesco - Inglese).

Col giorno 5, poi, si aprirà, nei locali dell'Associazione, un corso di lingue francese ed inglese per le signorine figlie d'impiegati, anche non appartenenti al Sindacato.

Per le inscrizioni e schiarimenti, rivolgersi alla Segreteria sociale (Sezione di Termini).

Corsi di perfezionamento in igiene. — Il 1° gennaio 1902 avranno principio un corso complementare d'igiene pratica per gli aspiranti alla carica di ufficiale sanitario. Questo corso durerà due mesi e sarà quotidiano.

Essendo limitato il numero dei posti disponibili, le iscrizioni avranno in go secondo l'ordine di presentazione delle domande.

Il studente che fosse fatto assente più di due volte alle lezioni sarà escluso dal corso.

L'unione italiana degli impiegati civili. — La sezione romana di elettorale dell'Unione Italiana avverte i colleghi, soci e non soci, i quali non fossero iscritti nelle liste elettorali amministrative, che a cura della commissione stessa sarà provveduto per le iscrizioni.

Gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'Unione, piazza della Pilotta N. 6, dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2.

Circolo Savoia. — Coloro che desiderano intervenire alla commemorazione di Menotti, che avrà luogo domenica prossima, favoriscano alla sede sociale dalle 7 alle 9 di tutte le ore onde godere del ribasso di tariffa.

Per carità. — Fratelli Giovanni padre di famiglia, il quale per gravi disgraziati toccatogli e per ossa e polve di lavoro, si trova nelle più disperate condizioni economiche, si rivolge alla pietà del lettori onde essere aiutato. Le offerte saranno a lui indirizzate a piazza S. Cosimato N. 16 int. 22.

Ministero degli occhi. — Il dott. cav. A. Menechiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Montebello 20 p. p. palazzo Salarni Roma.

Malattie orecchi, naso e gola Professore CHIOCINI, via Condotti N. 29 ore 11-2 e ore 4-6.

Il prof. C. Baracco, otoiatrico, ha ripreso le sue consultazioni private, v. 4 Fontane 41, ore 2-3.

I più fini liquori i Buton, piazza Trevi, **Barnffe.** — Nel mercato dell'erba, al viale del Re, ieri mattina, due *bagarini*, Marini Domenico, di anni 30, da Torrice, e Frontoni Cesare, di anni 20, romano vennti ad alterchi per tra di loro, si scambiarono pugni e calci. Entrambi riportarono varie contusioni.

Disgrazie. — In via Portuense, il mercaniico Vieari Luigi, di anni 26, da Ravenna, cadde dalla bicicletta: 10 giorni di cura.

— Alla stazione ferroviaria della Toscolana, il manovale Gabrieli Giovanni, di anni 36, da Verona, si fori gravemente alla mano destra con un pezzo di ferro.

— Il carrettiere Celli Raffaele, di anni 37, da Poggio Berno (Forlì) in via delle Mura, fuori porta S. Sebastiano, cadde dal proprio carro. Giudizi in 10 giorni.

— A S. Antonio, 26, da ragazzo Rossi Giuseppe si fece medicare ferite pluitosto gravi alla mano destra, che si era prodotte con una macchina, nella tipografia in via delle Marche n. 68, ove era addetto.

Teatri di Roma

Costanzi. — Salutata da feste ben meritate per i lieti successi riportati in questa stagione, la compagnia diretta dal Maggi dette iersera col *Conte Rosso* il suo addio al nostro pubblico. Applausi quindi in quantità e arrivederci presto.

Questa sera riposo e domani il primo grande concerto sinfonico dell'orchestra massima diretta da Luigi Mancinelli.

Il programma comprende:

Beethoven — 8ª sinfonia.

Mancinelli — a) marcia barcarola per la "Cleopatra „ di Cossa - b) Ouverture " Messalina. „

Sgambati — Gavotta, istrumentazione di L. Mancinelli.

Wagner — Preludio " Tristano e Isotta. „

Liszt — 2.a Rapsodia ungherese.

I prezzi poi, dato l'avvenimento, sono di eccezionale miteza e l'ingresso è di *una sola lira*.

Domani la prima rappresentazione di *Tristano* accadisce con la *Frustata*, uno dei lavori recenti più divertenti e brisci.

Adriano. — Questa sera il *Barclif*, l'opera per noi nuovissima cha Pietro Mascagni scrisse per un di *Cavalleria rusticana* e che dovunque fu rappresentata ottenne successo stra-ordinario.

L'aggiungere al semplice annunzio parole altisonanti ed esprimere augurii e parabole vuol dire come Pietro Mascagni si è guadagnato il suo posto con successi e trionfi invidiabili che, cominciati con *Cavalleria*, si succedettero clamorosi sino all'*Iris* smagliante di fantasia e bellezza musicale e poi con *Maschere* che, per quanto discusse, resteranno opera d'arte indiscutibile,... quindi ripetiamo basta l'annunzio.

Solo rimane a rilevare il merito degli artisti e prima fra tutti segnaliamo Virginia Guerrini che per il pubblico sarà una rivelazione sbalorditiva; poi la signorina Milani, Francesco Signorini, Giuseppe Pachi, F. Navarini, il giovane Corbi, un complesso eccelso che per corona avrà per direttore Pietro Mascagni.

E che dire di più? A stasera.

Al **Quirino** ieri sera spettacolo d'addio della Campagnia veneziana Benini, al **Nazionale** continuato spettacolo e al **Manzoni** serata d'onore dell'attrice Carolina Stocchi, con la 14.a replica della *Moglie del Consumatore*.

Olympia. — Gran pubblico ieri sera all'Olympia e grandi applausi ai *brothers* Pasquali, sorprendenti equilibristi.

E un numero che arricchisce ancor più il già ottimo programma.

Questa sera spettacolo eccezionale per la serata in onore della stella parigina Emilienne De Sere.

Sferisterio Sallustiano — Ecco le partite di oggi:

1ª partita - *Rossi*: Belloni, Bessi — *Turchini*: Bilocchi, Lazzeri.

2ª partita - *Rossi*: Francceschini, Gabri, Carlini — *Turchini*: Franchi, Nidiaci e Marini.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Natalif*, ore 21.
Ambrosio — *Spettacolo*, ore 21.
Quirino — *Serenissima*, ore 21.
Manzoni — *Donne*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Ottimo del pallone - 15 1/2.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità per gli uomini nervosi, gli anemici, i deboli — e
L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive: « Il MILANO
Ferro-China BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

A rate mensili orificeria e gioie Attilio Alegiani
Pezzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì sul mio. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*
Per *Calcutta* da Trieste ai 9 Luglio, 15 Settembre, 01 tobre, Novembre e Dicembre.
In *Marzi* ogni sabato alle 8 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni quattordici il 12 28 ott. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì odierissime Trieste-Cattaro in congiunzione a Lussino per *Zara* partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alle mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre e Novembre alle 4 pom.
Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni Mercoledì da Trieste.
Pel Brasile via Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. di Viaggi-Milano - Francesco Parodi, e Corrimati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Nervegna, *Brindisi* - R. Conti, agente della Società, *Venezia* — non pure ai signori Thos. Cook & Son, e Burry Gaze & Sons.

PAVIMENTI TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. 3.00 e più al metro q. - Concorrenza impossibile.
Via Cavour 217-219

Ultime Notizie

S. A. R. il Conte di Torino, conseguito alla stazione dell'Automobile Italiano, unito Torinelli, è partito da Parigi per l'Italia alle ore 24.36 di martedì.

Consiglio dei Ministri.

Ieri alle 17.10 si tiuni alla Consulta il Consiglio dei Ministri. Mancava soltanto l'on. Prinetti.

Il Consiglio, dopo di essersi occupato di affari di ordinaria amministrazione, si occupò generalmente delle cose di Napoli, non ritenendo possibile il sospendere le già fissate elezioni amministrative, che debbono aver luogo ai termini di legge.

Per i contratti a termine.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, di pieno accordo con quello del Tesoro, ha già da tempo deliberato illegali le deliberazioni prese da vari Sindacati di Borsa del Regno, sciolte le quali la liquidazione dei contratti a termine, sui titoli Consolidati 5 0[0 si sarebbe dovuta compiere a fine ottobre o a fine novembre esclusivamente a base di Cartelle decennali.

Insistendo alcuni Sindacati su tali deliberazioni sono preveduti gli operatori che non hanno piu diritto di conseguare, anche Cartelle vecchie prive di cedole e di rifiutare la pretesa di compensi speciali che loro fossero chiesti, nessun termine la legge concede per il cambio decennale, e trattandosi di una speculazione irregolare che incoppa il movimento delle Cartelle e che offende la piena libertà lasciata ai possessori di eseguire il cambio quando lo credono opportuno.

Per le rimesse agli emigranti.

Il Ministro del Tesoro, on. Di Broglio, ha restituito al Consiglio di Stato il regolamento per l'applicazione della legge per le rimesse degli emigranti, rispondendo alle osservazioni fatte dal Consiglio di Stato nel primo esame.

Pel Comune di Napoli.

E' stato concordato il prolungamento del pagamento dei debiti del Comune di Napoli verso la Cassa Depositi e Prestiti a 50 anni con l'interesse del 3.90 0[0, in modo che il bilancio comunale ne risentirà un beneficio di circa L. 750,000 all'anno.

Eguale operazione speranzi di fare col Banco di Napoli, dovendosi applicare soltanto qualche differenza, ma, avendo il Banco come delfun. Di Broglio e del Direttore generale del Banco, non sarà difficile addivenire, spuato prima, ad una conclusione.

Presidenza del Consiglio.

Probabilmente l'on. Zanardelli accompagnerà S. M. il Re a Castellamare di Stabia per assistere al varo della *Benedetto Brin*.

Ministero Esteri.

Oggi farà ritorno l'on. Prinetti.

Ministero Lavori pubblici.

Si sono firmati i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione del ponte sul fiume e segno in Mel.

Id. id. allargamento della piazza Mauifredonia in Oria (Lecce).

Sussidio di L. 2000 al comune di Baselice per lavori stradali.

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha dato i seguenti pareri favorevoli:

Progetto per la bonifica della Maschia della Tavola (Cosenza).

Costruzione di un bacino di carenaggio a Palermo.

Escavazione del porto di Ancona lungo la banchina dello scalo Vittorio Emanuele.

Miglioramento del porto di Catania.

Ministero Finanze.

Ieri è tornato l'on. Carcano.

Nell'Amministrazione del Catasto.

L'on. Carcano ha sottoposto in questi giorni alla firma di S. M. il Re un decreto col quale l'Ufficio tecnico centrale del Ministero delle finanze è aggregato alla Direzione generale del Catasto. In tal guisa sarà attuata la disposizione *generale del Catasto e ai suoi servizi tecnici*, ed alla sua dipendenza vengono posti tutti gli Uffici, che nelle varie provincie provvedono alla formazione del nuovo catasto e ad ogni altro servizio finanziario di natura tecnica.

Con la semplice riunione e distribuzione del tutti i servizi tecnici di finanza l'on. ministro si propone di raggiungere due scopi: da un lato se pfficio unificando-li, tutti i servizi tecnici ed organizzare quello e ci si delicato e difficile della conservazione del catasti senza creare alcun ufficio nuovo e senza alcun nuovo onere; dall'altro lato trarre dalla semplificazione i mezzi per migliorare le sorti del personale sparpagliato ai due servizi tecnici ora separati quello del catasto e quello degli uffici tecnici di finanza.

Ciò fatto, passa ad esaminare la questione, dove si riflette che attualmente l'amministrazione finanziaria dispone di due organismi per i servizi tecnici fra loro differenti e indipendenti, che funzionano parallelamente e svolgono ciascuno lo stesso e identico incarichi simili e analoghi, al quali un solo dei due potrebbe provvedere da sè.

La riforma ideata dall'on. Carcano, che ha avuto col decreto in parola il suo primo esauzione di attuazione, merita di esse e segnalata sè è da augurarsi che nella pratica risponda ai fini, si quali l'on. ministro delle finanze giustamente mira.

Ministero P. Istruzione.

Il prof. Gaspare Amico, insegnante di storia negli istituti nautici, fu nel 1883 dichiarato diminsionario, malgrado avesse presentato domanda di aspettativa.

Il prof. Amico chiese di essere giudicato dal Consiglio Superiore, ma in una domanda non fu presa in considerazione.

Ora l'on. Nasi ha sottoposto la questione alla Commissione Consultiva, la quale ha proposto la riammissione in servizio del prof. Amico.

L'on. Nasi, uniformandosi a questo parere, ha firmato il decreto relativo. Gaspare Amico, dal 1° novembre, quale professore reggente di storia e geografia nelle scuole tecniche e destinato a quella di Alcamo, di cui avrà pure l'incarico della Direzione.

(*Servizio telegrafico speciale del Psc. Rom.*)

Parigi, 30, ore 15,35 — (Borsina) — Rendita 95 3/4 - Turchi 102 fine - Spagnuoli — Mediterranee 160 — Ferrovie Lombarde — Meridionali — Raffinerie nuove 480.50 — Raffinerie 398.50 — commerciale 662.50 — Credito Italia 902 — Banca a 525 — Aosta 230 — Metalli 157 — Asbestos 5.25 novembre.

Parigi, 30, ore 15,35 — (Borsina) — Rendita 95 3/4 - Turchi 102 fine - Spagnuoli — Mediterranee 160 — Ferrovie Lombarde — Meridionali — Raffinerie nuove 480.50 — Raffinerie 398.50 — commerciale 662.50 — Credito Italia 902 — Banca a 525 — Aosta 230 — Metalli 157 — Asbestos 5.25 novembre.

Vienna, 30 ferma — **Londra**, 30 chiusura

	29	30		30	30
C. sonse	618 75	619 —			
Rendita	98 85	98 85	4 0[0 Cons.	91 1/4	92 1/4
Londra	238 55	238 55	Italiana	98 1/2	98 1/2
Napoleoni	19 03	19 03	Turco	23	23 1/2
Fiorini	97 60	97 60	Egiziani	106 1/2	106 1/2
Londra	239 05	239 05	Spagnuoli	26 1/4	26 1/2

Vera. alla B. d'Ingh. at. - Rit. ot.

Berlino, 30, 4-stanta

	29	30
Rnl. cons.	98 70	97 75
f. mese	—	—
Ln. Mnldi.	133 50	133 70
Mnldi.	98 30	94 —
Rnl. 3 0[0	90 90	90 80
Mnldi.	—	—
Rnss.	99 50	99 90
Mnldi	—	—
Londra	20 45	20 45

Scento ufficiale

SAGGIO

Italia.	4 1/2 0[0
Francia.	3 per 0[0
Inghilterr	2 1/2 0[0
Germania	4 per 0[0
Austria	4 1/2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	3 1/2 0[0

Dispacci d'argento della giornata

Parigi, 30 ottobre ore 1,51

GENERI	FINE DUMBAR		PROSA		TENDENZA
Prezzo (fino) marzo.	36	90	36	75	80
Aveni	36	75	36	75	80
Cubo 0. cubo. —	80	75	81	—	
Spiotol.	36	75	36	75	80
Rnnnnol					

Vienna, 30, ore 19.40. — Si ha da Innsbruck che gli studenti tedeschi di quell'Università impedirono al prof. Menestrina della nuova Facoltà legale istituita dal governo a beneficio degli studenti italiani, di tenere lezione in italiano. Ad onta dell'intervento del Rettore e di altri professori gli studenti tedeschi continuarono il chiasso ed il prof. Menestrina dovette smettere. I tedeschi cantavano la canzone nazionale " Die Wacht am Rhein „ e gli italiani l'inno tricolore.

Il Consiglio municipale di Trento votò un vibrato ordine del giorno con cui si biasima il contegno degli studenti tedeschi.

L'unione parlamentare italiana alla Camera ha deciso di presentare un'interpellanza al ministero della pubblica istruzione sul fatti dell'Università di Innsbruck e chiedere che sia istituita una Università italiana a Trieste.

FRANCIA

Arresto di un giornalista.

Parigi, 30, ore 11,35. — A Clermont fu arrestato il giornalista Oriol che arringava i soldati per eccitarli alla ribellione, consigliandoli in caso di sciopero a disubbidire ai capi.

S. U. D'AMERICA

L'autopsia di Czolgosz.

(S) **Auburn**, 30. — L'autopsia eseguita sulla salma di Czolgosz constatò che tutti gli organi erano sani. Il cadavere venne portato al cimitero del carcere. Le truppe custodiscono la tomba.

BORSE E MERCATI

Roma, 30 ottobre

Mercato calmo diarretamente fermo.

Rendita: 101.67 1/2 a 101.65 contanti 101.97 1/2 fine Novembre.

Readita interna 110.90

Obbligazioni ferroviarie 314 — Municipio Roma 506 — S. Spirito 486.

Banca d'Italia 903 — Commerciale 603 — Credito 518 — Banco Roma 135 a 133.50 — Gas 810 — Acque 1132 — Condotte 272 — Molini 76 — Omnibus 268 — Metalli 158 — Credito Fondiario 503.50 — Ferriere 108 — Cariano in ulteri-to miglioramento dopo 520 chiuda 525 — Zuccheri 90 — Concimi 60 — Forni 65 — Montecatini 106.

Cambi in ribasso.

Parigi 102.75 — Londra 25.80

Ore 18,30: Rendita 5 0[0 102 — Mediterranee 480 — Carburo 525 a 526 — Venete 69.50.

Cambio dalle dogane 31 ottobre L. 102.77

Dal 28 al 3 — fino a L. 100 — L. 102.80

BORSE ITALIANE — 30 ottobre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cose.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 95	101 80	101 67	101 65
Id. fine	— —	101 92	101 95	— —
Id. 4 1/2 0[0	110 50	110 75	110 80	110 45
Ass. B. d'Italia	905 —	— —	883 —	903 —
B. Generale	— —	61 —	— —	— —
Ferr. Medit.	489 —	486 50	488 —	486 50
Id. nuove	295 —	294 50	296 —	294 50
Id. Tirrino.	— —	— —	— —	— —
Id. Sicule.	— —	— —	157 —	— —
Tiberina.	— —	— —	— —	— —
Sarde	— —	— —	— —	— —
Rav. Cas.	439 —	439 —	— —	— —
Beni. Ital.	395 —	395 —	— —	— —
Ob. Fer. 3 0[0	— —	313 —	— —	— —
Id. Medi.	— —	293 25	— —	— —
Id. 2ª Ital.	— —	504 —	— —	— —
Id.	— —	514 —	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 72	102 77	102 87	102 66
Id fine id.	128 45	128 45(2)	128 50	128 65
Id. fra id.	25 74	25 80	25 81	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 65

Consolidati - Media uff. del Regno, 29 ottobre

	con cedola	senza cedola
3 0[0 lordo	101.71	99.71
4 1/2 netto	110 73 1/2	109 61
4 0[0 netto	101.40 1/2	99 40 1/2
5 0[0 lordo	69.38	68.18

Servizio speciale del Psc. Rom.

Genova, 30, ore 15,35 — (Borsina) — Rendita 95 3/4 - Turchi 102 fine - Spagnuoli — Mediterranee 160 — Ferrovie Lombarde — Meridionali — Raffinerie nuove 480.50 — Raffinerie 398.50 — commerciale 662.50 — Credito Italia 902 — Banca a 525 — Aosta 230 — Metalli 157 — Asbestos 5.25 novembre.

Parigi, 30, 15,30

	Apertura	Chiusura	Ultimo prezzato
Rnnn. 5 0[0 annui			
Id. 3 0[0 perp.	100 87	100 80	100 70
Id. 3 1/2 0[0	101 87	101 90	101 80
ITALIANA 5 0[0	98 85	98 90	98 85
Turco	23 20	23 37	23 15
Spagnuola	69 97	69 82	69 90
Rnss nuova	— —	82 1/2	82 1/2
Rnss 4 0[0	95 75	95 90	95 77
portoghese	— —	29 1/2	— —
Ungherese	— —	102 10	— —
Egiziano 4 0[0	— —	109 30	109 45
Banca di Parigi	966 —	964 —	961 —
Banco Ottomana	— —	596 —	595 —
Credito Fondiario	— —	676 —	674 —
Rnnni Rnss	— —	8780 —	8780 —
Lotti Turchi	— —	99 —	97 —
Fon. Meridion. Ital.	—

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione Italiana di Margherita Littlefield

CAPITOLO XIV

Nello studio del pittore.

Egli non aveva mai fatto un lavoro tanto accurato come quello... non solo la parte tecnica era buona, benchè avrebbe potuto essere anche migliore, ma tutto il soggetto del quadro, l'espressione dei personaggi, l'energia dei loro volti era veramente perfetta.

Pe ò dove aveva attinto l'ispirazione?

Non era quella, la Madonna piena di bellezza giovanile che egli aveva ideato... e neppure era quella Priscilla vuota ad abitare un anno addietro nei grandi fabbricati di Regent... Dove aveva preso quella sguardo, direi quasi straordinario?

Dollie stava, è vero, fra le sue braccia: ma l'espressione del suo volto non assomigliava punto a quella di una giovane mamma amorosa che aveva avuto intenzione di dipingere... Gli occhi addolorati di Maria in sul Calvario dovevano esser simili a quelli che stavano il sulla tela. Non vi era nè idea di felicità nè di giovenlù; la vita sembrava essere immersa nella profondità del dolore, la disperazione gridava per l'orrore del silenzio.

Egli avrebbe intitolato il suo quadro:

Una Madonna del Secolo XIX e infatti era un titolo ben appropriato.

Il suo cuore sussultò mentre egli guardava ancora fisso l'opera sua.

L'aveva sempre tanto amata fin dal primo momento che l'aveva veduta che avrebbe dato per lei la vita... ma doveva starsene in disparte a vederla soffrire...

La società gli proibiva di oltrepassare la barriera che la divideva da lui...

Ora una donna chejannegava sopraffatta dalle pene onde del bisogno e dalla disperazione ed egli non poteva slanciarsi a salvarla.

Sarebbe per lei volentieri morto mille volte, tanto l'amava, ma non poteva nemmeno alzare una mano per salvarla... " Se uno morto la torturasse come stanno fare tanti altri, apertamente, il mio intervento sarebbe scusato... Ma perchè lo sta facendo senza violenza anzi con dolcestezze, io non ho il diritto di farmi avanti. Egli la sta uccidendo a poco a poco... e queste donne del vicinato lo applaudiscono...

" E' tanto giovane... oh se avessi potuto ispirarle un briciolo della mia simpatia!... Sicuramente l'allegria sarebbe tornata subito in quei begli occhi e le labbra avrebbero preso di nuovo il loro primitivo colore!... "

Invece tutto se ne andava... la bellezza, la gioventù e anche la bambina.

Egli scacciò il turbamento che tali pensieri gli arrecavano.

Ma come quelle donne potevano guardare Dollie senza sentirsi spezzare il cuore nel loro petti?... Il cuore di lei invece soffriva senza darlo a divedere ma il suo amore aveva tutto indovinato e sapeva che dietro quella maschera di indifferenza si nascondeva la più profonda angoscia. E mentre Dollie stava morendo ella doveva lavorare, viver da schiava, far ogni sforzo per rallegrare l'oste di suo marito: *Le sue steve religione.*

Egli rise amaramente.

Se non le avesse chiesto il piacere di un'ora ogni giorno durante la quale ella gli stava dinnanzi con Dollie in braccio, a mala pena si sarebbe accorto che erano state entrambe sui soggetti.

Si avvicinava intanto l'ora in cui el'a era solita arrivare...

Egli cercò allora di scacciare dal volto i segni del suo turbamento e cominciò a fischiettare per darsi una certa aria di gaiezza... Preparò una sedia e scassi i tappeti.

Quando Priscilla entrò lo trovò in piedi con il solito sguardo dolce.

Però egli notò subito la sua aria stanca mentre stava guardando, dritto, dietro di lui la tela.

" E' bella... l'imagine della giovane... e anche Dollie... il mio bianco fiorellino... ma... ma, io le assomiglio, con quell'aria stanca, smunta, di persona ammalata ?

— Siete tutta voi, signora Momerie.

— Si vede che sono molto invecchiata.

— Non è che siate vecchia... è la vostra tristezza che vi fa sembrar tale.

" Vi ricordate la vostra gaiezza dell' anno passato ?

— Oh, allora avevo davvero il cuore allegro... ma ora mi è difficile poter essere gaia... Non ho mai veduto ridere la mia bambina... pensate signor Maldro...

" Dollie ha sette mesi e ancora non ha imparato a ridere. Credo però che crescendo... non è vero ?

— Ma certamente — egli rispose — la vostra bambina non ha bisogno che di sole che le tinga da un ;o' di colore alle guancie impallidite.

— Lo so — disse Priscilla ardentemente.

" Difficilmente, si può godere la primavera, nei fabbricati di Regent... e lo stesso lo sento. La bambina avrebbe bisogno di star fuori tutto il gi·no ma ho tanto da fare che mi è assolutamente impossibile.

" Ho pensato di sfidarla qualche volta a Jumy Gibson perchè la tenga mentre sta seduto sullo scalino del portone...

" Tanti bambini sono pallidi.. ma non come la mia Dollie...

" Sullo scalino potrebbe godersi l' aria e un poco di sole.

— E' una bnonissima idea... a Jimmy Gibson potete affidare qualunque cosa vostra e anche quando questa cosa è Dollie stessa.

— Lo credo anch'io.

L'ardore aveva abbandonato il volto di Priscilla : da un poco di tempo si scaviva sempre stanca.

Malden prese la tavolozza e i pennelli e cominciò a dipingere senza dir parola.

— Dollie ha bisogno di colore — mormorò Priscilla come se pensasse a voce alta — ella non è stata mai ammalata, difficilmente piange, è tanto buona, e quando mi guarda con quegli occhioni seri penso ch'io l'amo più che se fosse stata allegra...

" Ho piacere che l' abbiate dipinta con quel suo visino pallido.

" Oh! come sarò contenta di vederlo quando ella sarà divenuta una ragazza bianca e rosea e amante di giuocare...

" Ma fra pochi giorni avrete finito il vostro quadro e io ne sarò veramente dolente... Il tempo che sto qui con Dollie è l'ora più bella di tutta la mia giornata.

— Desidererei dipingere un altro quadro simile a questo — disse Malden ardentemente — e volevo appunto domandarvi il piacere di posare di nuovo... Vorrei fare un altro studio sopra Dollie.

— Credo che voi l'amiate la mia bambina...

— Nessuno, dopo voi, l'ama quanto me, signora Momerie...

— Sapete — disse Priscilla dolcemente — che Dunstano, è ormai tutta pieno di amore per lei? Se la tiene sempre tutto il tempo che lo scrivo e anche quando ho finito e vorrei prendergliela, non vuol darmela.

— Così non è sempre tutta vostra? — lo rispose ridendo a malincuore.

— Oh, ma la notte ella è tutta mia... figuratevi che sto sempre sveglia per paura che me la debbano rubare...

Egli non rispose e anche Priscilla restò in silenzio per qualche tempo.

Si meravigliava che egli stesse ritrattando proprio lei: quale ella era; la donna che aveva provato il fallimento dei suoi ideali, la delusione di tutte le sue speranze, il dolore di tutti i disinganni, tutta l'amarezza di una vita sens' amore.

Ella che aveva tutti non era stata capace di amare suo marito, nè di apprezzare l'amore di lui. Egli aveva avuti giorni di passione... niente però era rimasto della tenerezza che aveva avuta per lei.

Anche ora egli aveva bisogno di lui ma era solo la sua impotenza che gliela rendeva necessaria che faceva sì, che ella gli cessse quelle attenzioni, che una volta gli avera prodigate per amore e lealmente.

— Vi ricordate lo studio in creta che faceste di me, quando avevo da poco spenato? — ella domandò.

Si, egli se lo ricordava e anzi lo aveva anche conservato.

— Vi domando troppo se vi prego di mostrarmelo ? Vorrei paragonarlo al vostro quadro.

Egli lo tolse da un armadio di quercia e lo pose su di un cavalletto accanto alla Madonna poi si tiro indietro e fecero insieme il paragone:

" La felicità di una ragazza con l'angoscia di una donna „

— E'o sempre così ?... — ella domandò — Ero sempre così felice ?

— A me piace più il vostro secondo ritratto — egli disse non rispondendo alla domanda di lei, togliendo gli occhi di sopra a quel pintoso contrasto — e non vorrei fare il cambio della *Madonna* con la *signorina*... quella ragazza non sapeva che cosa è l'amore.

— Eppure ero felice ! Ma quale può essere la causa ?... No, non può essere! anche questo secondo dovrebbe avere un'aria giovanile e sorridente... poichè ancora non so che cosa sia l'amore... conosco soltanto il dolore e l' angoscia continua, il bisogno di ciò che manca...

Ella abbracciò la bambina strettamente.

— Ma ho la mia piccina, e ringrazio Dio di tutto, poichè ho la mia Dollie! — ella disse con passione.

Malden stava ancora dietro la sua sedia tenendole nascosto il suo viso bianco e il suo respiro affannato...

Egli conosceva ora il segreto di lei... quel segreto che da molti mesi aveva indovinato. .

Ella era avida di amore e egli ne aveva tanto da dargliene...

Finalmente volse la testa : aveva gli sguardi sulla processione di angeli che portavano giù...

— Sapete — egli le disse gravemente — io non sicuro che non è quanto voi dite che fa la differenza fra i due ritratti. E' qualche cosa di più profondo che la felicità..

— Non so cosa possa essere allora — ella rispose con aria stanca.

— E' proprio l'amore che non avete e di cui sentite il bisogno — egl i notò.

CAPITOLO XV.

La nuova canzone di Priscilla.

E così la tragedia andava avanti, una di quelle tragedie alle quali nessuno bada, ma che si svolgono ogni giorno sotto agli occhi di tutti, nel basso ceto degli abitanti di Londra. La lotta fra la vita e la morte.

E Priscilla aveva la parte principale nella trama; ce commedia che si rappresentava nell'appartamento al N. 30 dei grandi fabbricati di Regent.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevano presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 70 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del « Popolo Romano »* Via *Due Macelli, 6-9* — Roma

(— Dodici sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione

(— Sesa L'ECO DELLA MODA —) (— Con L'ECO DELLA MODA —)

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16

S. S. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizioni Terza, vicne spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 11-25, 8 - di 26-50 L. 15 - Cronache in prima, *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cassa 5 pag), cent. 70 - *Fogli Varie*, Cent. 80 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai sette colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,** (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per **New York:** (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da Genova ogni lunedì, da Napoli ogni mercoledì.

Mar Rosso.

Per **Massaua** ogni quattro Sabati alle 14; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 14; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 13 e al 28 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e ai 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e al 29 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per **Malta - Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21 ; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa:** da Venezia ogni Sabato alle 14; da *Brindisi* ogni Martedì alle 21.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso:** da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi:** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 15.

Per gli **Scali della Sicilia:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 19, da *Napoli* ogni quattro Martedì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze speciali da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17 ecc , ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all' Ufficio della Società via MercedeN. 49.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, BIBLIOTECA, MUSEO E PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (a) 8. p. si danno i biglietti : dalle 2 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 15. (Il parvenue Via Sagrista 5).

Id.: CUPOLA E PIETRO: dalle 7-30. (Parmesso via Sagrista 5).

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 14. Permesso all'Udienza al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propagandi.

Id. TRIDENTE ARTIGLIO: Casa in Case, 2 alle 14

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15

Galleria S. Luca via Bonella 44 dalle 9 alle 15 e via Appia Antica: dalle 8 alle 15.

Catacombe S.SEBASTIANO —

Id. di S. Agnese: via Lamicina 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta dal 8. Pisico, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 (le.

Gallerie : NAZIONALE, via Lungara 10 : dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 (lg).

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 324. dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebree Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

TUBERCOLOSI

Si **guarisce se a prime stadio o a lento decorso** colle **Pillole del Dott. Toralbo: Esse non contengono nè creosoto, nè guaiacolo, nè iodoformio.** Il Dott. Toralbo, specialista per le malattie di petto e già Medico negli Ospedali di Napoli, raccomanda di leggere il nuovo Opuscolo sulla Tisi affinchè, in stesso ammalato, dal linguaggio **onesto,** giudichi conveniente, **nè voglia confondere la prodigiosa cura** delle Pillole **con altre** cure.

Concessionaria **Premiata Ditta F. GALBIATI, S. Siro 3 Milano,** proprietaria del **Liniemento Galbiati** d'insuperabile efficacia contro **Gotta, Artrite, Reumi, Sciatica.** Opuscoli con attestazioni d'lll. Prof. d'Università e Direttori di Ospedali, gratis a richiesta.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo

Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR.
DI G. PARAGLIA, piazza Sciarra. ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato a natura con l'aiuto di questa igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **altrato d'argento. E' l'unica premiata alla Esposizione Nazionale di Torino** con 3 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. Leopoldo parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggini al parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) sceglierebbesi stazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „

Occasione favorevole Si cede o affitta fondo e abitazione posizione centralissima in esercizio per indicazioni rivolgersi via Campo Marzio 48 (portiere).

C'asa, cascetta, arta scoperta circa 1000 mq. vendonsi od affittansi lungo Acadonna. Porta Salaria, tirupato cancello Villa Albani. Eccitori commendiari. Dirigersi Attilio Reali, banchiere, piazza Sagna 29. 972

Oggi giovedì 31 ottobre Apertura del-l'Antico Ristorante Bernardi via della Croce 75. 976

Acquisterebbesi casa in Roma limite alle circa, nel centro, ovvero vicinanze S. Maria Maggiore espozione mezzogiorno, scrivere T. P. fer. o posta. Reclusi mediatori. 971

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I al piano duo camere da letto summobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Piazza SS. Apostoli 49 Palazzo Salviati appartamento di 12 camere, passaggio, cucina, terrazza, tre cessi con acqua, acqua marcia e filtro in casa accesso dalla scala principale. 912

Grandi locali terreni d'affittare e immediatamente via Ateneia. Le chiavi dal portiere piazza Consi 7 A. 948

Appartamenti vuoti, mobiliati d'affittare Quattro Fontane, custodia mobilio Santa Eufemia, Due Macelli 76. 974

Casamento affittasi adatto anche I-stituto, giardino acqua marcia via Cammilluccia, nella posizione più elevata Monte Mario. Trattative ufficio affitti via Principe Umberto N. 92. 969

Appartamenti elegantemente mobiliati in casa civile, con ogni comodità, ascensore, luce, riscaldamento, vista splendida. terrazze, bagno, gas, caminetti. Affittansi dall' amministrazione in via Firenze 6. 898

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Il magazzino legna e carbone dei fratelli Brunori è trasferito in via Sardegna 46, fincurrale via Marsala 5. Telefono 2067. Cannelle, ciocce, spacco migliori qualità. 942

Balla di carbone scelto di cerro e quercia di kg. 50 L. 4, legna da camincito L. 3 quintale, via Milazzo 61 da Francesco Cittadini. 975

Sofferenze ai piedi causate dai calli-ruchen, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 58 p. 1. Telefono 2038. 967

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina di lezioni di pianoforte e canto, anche corso e scuola elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale.

Droghieri pizzicagnoli raddoppiare guadagni fabbricandovi facilmente aceto, caffè, stearichie, saponi? Chiedete spiegazioni, mandando francobollo per ricevere a Bonariva Giuseppe via Natale del Grande 37 Roma. 974

Signorina 28 anni, governante direttrice casa, pratica in tutti lavori, efficiosa bambini; cerca posto presso persona sola vedovo con bambini ottime referenze, modesta pretese. Recapiti zzioni Maria Marchini. 974

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 976

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.35	—	13.50	17. —	19.30	0.5
Pisa	7. —	9.55	—	14.40	20.10	22.45	—
Verona	—	9.55	14.40	20.10	22.45	—	—
Milano	—	9.15	14.50	20.00	22.45	—	—
Foligno-Ancona . .	8.10	—	13.—	19.5	22.5	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.20	0.50	—	14.30	20.10	—
Terni-Ancona . . .	6. —	—	—	11.25	14.30	19.20	—
Tivoli	6. —	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6. —	—	13.55	—	—	—	—
Civitavecchia . . .	5.05	—	—	12.40	17.5	—	—
Viterbi	7.45	9.10	13.40	—	18.50	18.30	18.50
Marino-Velletri . .	6.34	12.10	16.56	—	18. —	20.—	—
Assisi-Sulmona (v. a.)	7.2	9.56	14.35	—	18. —	—	—
Assisi-Sulmona (v. c.)	—	—	19.54	—	—	—	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	11.50	16.20	20.18	—	—
Rocca-Giov.-Viterbo	8.30	—	13.50	—	—	—	—
Fiumicino	8.35	—	0.55	17.5	—	—	—

ARRIVI GIUNGONO ALLE ORE

Napoli	5.40	9.45	14. —	—	18.5	23.10
Pisa	—	9.50	19.44	18.30	23.30	25.46
Verona	—	9.50	19.44	18.30	23.30	25.46
Milano	—	9.50	19.44	18.30	23.30	25.46
Ancona-Foligno . .	7.55	13.40	18.40	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	5.40	13.10	—	18.20	—	23.30
Avezzano-Tivoli . .	9. —	13.50	—	18.55	19. —	22.15
Tivoli	9. —	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela .	9. —	—	—	19.10	—	—
Civitavecchia . . .	8.38	—	—	—	18.50	fest.
Frascati	9.42	8.54	12.48	18.55	20. —	22.54
Settino-Assisi (v. a.)	—	8.54	18.38	—	—	22.30
Settino-Assisi (v. c.)	8.31	—	—	—	—	—
Velletri-Roma . . .	7.55	9.24	14.35	19.26	19.26	—
Viterbi	8.5	10.9	—	19.21	22.55	—
Viterbo-Rocciglione	9.4	14.5	—	22.24	—	—
Fiumicino	9.20	—	14.5	23.10	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6. —	—	9.30	11.30	15. —	18.10	20. —
Tivoli a.	6.45	8.05	10.35	11.20	13.20	16.40	19.50	21.40
Tivoli a.	—	7.30	9.35	10.55	13.20	16.10	19.15	—
Roma p.	5.40	7.0	—	11.7	15. —	17.0	19.40	—
Bagni p.	6.30	8.10	10.35	11.40	16.17	18.10	20.17	—
Tivoli a.	7.20	8. —	11.5	12.40	17.40	19.10	21.34	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Joggo, Officinata s.M.
Gerente Ditta R. Mignani — Luogotenti Beppe Wirth Lupcia

Quarantenne sana costituzione fisica, forte di regolare patente magistrale superiore, autore di un opuscolo sull' educazione, cerca impiego di maestro per canto, attualmente insegnante in un R. Stabilimento, cerca posto d'istitutore o precettore in qualche Istituto governativo o privato, od anche presso nobile famiglia residente in campagna. Fornito di ottimi documenti, è pratico inoltre in azionde agricole, commerciali e in contabilità. Lettere al Maestro V. E. F. S. Rocchi Ufficio. 965

Anno II. Riapertura della Scuola di conversazione di lingua estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'Ufficio Pubblicazione via in Aquire 108.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 952

Distinta signorina da lezioni private e fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra 960

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, accetta proposizione. Invisce lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 662

Signorina trentottenne, capacissima direzione una casa ed abile nei lavori di bianco e da sarta, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorina, di bambini non Dominicano informazioni. Dirigere lettere Caja Oliva forma in posta Roma. 964

Signorina svizzera cerca impiego in famiglia o negozio come cameriera-bottega francese, tedesco, nuova in Roma, massima dolino a tutte l'ore anche a domicilio per giovanetti e signorine, con metodo facilissimo e rapido prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 p. p. 963

D'AFFITTARSI

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 58 int. 6, nelle piazza e verso il giardino. Si possono unire. Volendo, anche pensione. 963

Affittasi a distinto signore presso distinta famiglia appartamento mobiliato signorilmente, ingresso libero, salotto e camera da letto. Trattative piazza in Lucina 3. Chiedonsi buone referenze. 980

Camera signorile d'affittarsi per signore sole. Via dei Macelli 79 p. 2. porta sinistra. Visibilie dalle 12 alle 14. 967

Camera e salotto elegantemente mobiliato e in casa signorile, con ingresso indipendente, via Palestro 41 int. 5. Chiedonsi buone referenze. 936

Via Poli 48 interno 6. Si affitta camera da letto ammobiliata. Ascensore, luce elettrica. 949

Signora sola affitta camera elegantemente mobiliata esposta al sole con a grande posizione centrale presso il nuovo Ponte Carver Via Cavallini N. 32 p. 2. 975

Appartamento mobiliato via Basso Chiassi, via Torre Argentina 22, ricostro sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al piano piano porta V. 971

Camera libera mobiliata via Quintino Sella 49 int. 2. 973

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Immer Ingiustamente avrai per che disprezzo odio rancore. Poi bene che mi volesti e purreppo poi la poca stima che ne avrai, scoprirai, perdonami il male che involontariamente ho potuto farti. Pensa che ti amo sempre costantemente e che un ritorno amore mi sarebbe il più bel premio. 973

Ardore Ho capito... pazienza. Sia tranquilla ma non lasciarti impazzire. Se mi rimmedierà ingrato per le risen. Amati, desiderati sempre più. Riscrivimi per telefonicitalia. 972

Amata Grazie pronta. Fui molto malato sofferenza amicizia amore positivo tra angoscia. Mai un istante cessai pensare al caro amor mio al mio angelo adorato. Appena sarò in grado scriverò lungamente la tua. Fraderna. Mille insaverai. 976